

COMUNE DI FOLLONICA
Provincia di GROSSETO (Gr)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Alessandro Ciaponi

Claudio Pucci

Roberto Dragoni

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 14 Aprile 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

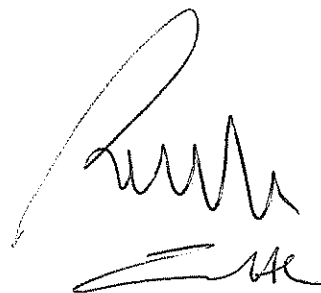
Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Follonica (Gr) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 14/04/2017

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by several loops and a horizontal line at the bottom.

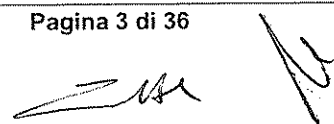
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Follonica (Gr) nominato con delibera consiliare n. 40 del 08/07/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

Premesso altresì che, l'Organo di revisione:

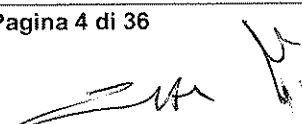
- ha ricevuto in data 21/03/2017 e 23 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 16/03/2017 con delibera n. 66 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- **art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (delibera di GC n.38 del 27/02/2017);
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);



- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- m) il "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto 09/12/2015;
- n) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta Comunale con atto n. 53 del 09/03/2017;
- o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 di cui alla proposta di Consiglio Comunale n. 31 del 15/03/2017 contenuta nel DUP;
- p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 224 del 18/10/20016 contenuta nel DUP;
- q) la delibera di Giunta Comunale, in corso di adozione da parte del Servizio della Polizia Municipale, di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, e preso altresì atto che le analisi di aggregazione dell'entrata e della spesa del bilancio consentono di identificare le singole voci rientranti nel conteggio dei vincoli;
- r) le proposte di delibera del Consiglio Comunale di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali sotto riportate:
 Proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 21/07/2017 avente per oggetto **"Addizionale Irpef conferma aliquota dello 0,8% per l'anno 2017"**;
 Proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 25/01/2017 avente per oggetto **"Imposta municipale propria – Imu – determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2017"**;
 Proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 13/02/2017 avente per oggetto **"Approvazione aliquote della tassa sui servizi indivisibili – Tasi – anno 2017"**;
 Proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 23/02/2017 avente per oggetto **approvazione provvisoria del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di smaltimento rifiuti e per la determinazione delle tariffe tari 2017 sulla base dei dati del 2016"**;
 Proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 23/02/2017 avente per oggetto **"Approvazione provvisoria tariffe Tari"**.
- s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) di cui alla Proposta di Consiglio Comunale n. **n. 39 del 12.04.2017** contenuta nel DUP;
- t) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);
- u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- w) la Proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. **269 del 20/12/2016** avente per oggetto **"PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2017-2018"**;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;



- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 27/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018. Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 23/05/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

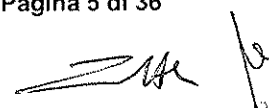
- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	8.865.300,86
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.203.103,41
b) Fondi accantonati	4.867.130,43
c) Fondi destinati ad investimento	1.059.502,80
parte disponibile	735.564,22

Approvato con delibera consiliare n. 27 del 23/05/2016 sulla quale l'organo di revisione in carica ha espresso parere.



La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione **presunto** al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	11.472.450,62
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.644.078,05
b) Fondi accantonati	6.644.299,98
c) Fondi destinati ad investimento	1.623.734,42
parte disponibile	560.338,17

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	8.501.182,63	5.991.183,66	8.237.307,45
Di cui cassa vincolata	708.684,59	511.495,40	2.046.154,45
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2017, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.360.187,09	291.567,09	291.567,09	291.567,09
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.615.254,53	360.000,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	142.334,94	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.414.303,19	20.948.905,39	21.200.292,27	21.497.096,38
2	Trasferimenti correnti	1.931.771,47	1.797.923,07	1.858.516,81	1.882.831,15
3	Entrate extratributarie	7.721.157,37	8.322.861,47	7.885.520,58	7.993.963,48
4	Entrate in conto capitale	3.240.996,39	3.471.000,00	4.097.218,64	4.336.510,18
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
6	Accensione prestiti	-	-	1.548.000,00	300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.746.662,00	9.738.000,00	9.854.856,00	9.992.823,98
	TOTALE	50.204.890,42	50.428.689,93	52.594.404,30	52.153.225,17
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	53.322.666,98	51.080.257,02	52.885.971,39	52.444.792,26

COMUNE DI FOLLONICA Prov. (GR)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE 2017 -2018 – 2019

EPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.336.528,57	10.299.796,76	9.072.496,34	9.144.684,08	9.536.766,78
	di cui già impegnate*			898.848,38	322.484,76	5.100,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			187.796,09	187.796,09	187.796,09
	previsione di cassa		11.880.618,51	11.221.228,82		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	221.171,13	1.370.312,09	1.479.327,70	1.495.868,48	1.515.397,62
	di cui già impegnate*			90.792,90	50.178,20	31.779,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			27.531,00	27.531,00	27.531,00
	previsione di cassa		1.471.691,96	1.672.967,83		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	490.035,60	2.283.968,55	2.546.582,26	2.822.135,73	2.851.063,76
	di cui già impegnate*			1.146.672,70	983.975,73	764.826,32
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.696.146,41	3.036.617,86		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	92.584,54	1.558.530,29	1.447.967,93	2.195.668,72	1.606.626,78
	di cui già impegnate*			27.280,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			17.630,00	17.630,00	17.630,00
	previsione di cassa		2.587.346,37	1.522.922,47		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	189.940,88	844.450,11	639.831,00	635.588,98	642.387,24
	di cui già impegnate*			10.050,00	3.050,00	3.050,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.033.659,84	829.771,88		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	140.613,69	474.703,79	317.500,00	321.310,01	325.808,36
	di cui già impegnate*			71.165,00	21.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		624.446,46	458.113,69		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	50.533,35	1.049.405,57	1.021.134,07	798.292,50	806.744,23
	di cui già impegnate*			34.389,80	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			28.250,00	28.250,00	28.250,00
	previsione di cassa		1.053.682,28	1.043.417,42		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.258.087,68	7.689.522,34	8.106.291,75	7.928.572,49	7.762.695,30
	di cui già impegnate*			874.728,37	484.987,80	446.986,97
	di cui fondo pluriennale vincolato			6.283,00	6.283,00	6.283,00
	previsione di cassa		10.146.306,24	10.358.076,43		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.210.660,26	3.890.832,49	2.594.529,91	4.441.489,45	4.035.569,09
	di cui già impegnate*			370.112,07	554.924,73	98.033,49
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		4.841.637,17	3.805.190,17		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	4.442,16	29.343,80	17.143,80	17.313,53	17.513,92
	di cui già impegnate*			12.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		44.313,04	21.585,96		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	399.864,23	1.570.275,44	1.622.165,88	1.686.344,95	1.703.085,70
	di cui già impegnate*			242.096,40	143.067,76	45.749,14
	di cui fondo pluriennale vincolato			17.791,00	17.791,00	17.791,00
	previsione di cassa		1.949.383,00	2.004.239,11		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	856.899,41	1.239.990,95	1.239.990,95	1.254.870,84	1.272.439,04

TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.116.890,45	2.098.890,36	335.578,78	340.100,90	0,00
		previsione di competenza	1.064.191,77	841.748,65	17.114,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.286,00	6.286,00	6.286,00	6.286,00	6.286,00
		previsione di competenza	1.295.068,72	1.076.219,68			
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	12.376,00	12.376,00	12.524,51	12.693,85	
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	18.852,93	12.376,00			0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	42.500,00	42.500,00	43.010,00	43.612,14	
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	42.500,00	42.500,00			0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	20.000,00	20.000,00	20.240,00	20.523,36	
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	20.000,00	20.000,00			0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	30.405,62	100.000,00	100.000,00	101.200,00	102.616,80	
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	129.451,47	130.405,62			0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	1.786.698,81	1.730.311,89	1.715.143,25	1.786.878,52	
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.786.698,81	1.730.311,89			0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	2.249.106,22	2.490.358,89	2.061.279,09	2.069.438,89	
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.395.034,06	2.490.358,89			0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.000.000,00	6.000.000,00			0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	838.843,16	9.746.662,00	9.738.000,00	9.854.856,00	9.992.823,98	
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.306.686,50	10.576.843,16			0,00



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.



2. Previsioni di cassa 2017

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	8.237.307,45
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.145.077,45
2	Trasferimenti correnti	2.133.818,44
3	Entrate extratributarie	11.312.636,97
4	Entrate in conto capitale	4.027.477,32
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	298.710,78
6	Accensione prestiti	852.956,06
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.908.070,48
	TOTALE TITOLI	63.678.747,50
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	71.916.054,95

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	35.312.624,34
2	Spese in conto capitale	6.504.511,21
3	Spese per incremento attività finanziarie	150.000,00
4	Rimborso di prestiti	1.608.058,53
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	10.576.843,16
	TOTALE TITOLI	60.152.037,24
	SALDO DI CASSA	11.764.017,71

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata come sommatoria della competenza e dei residui iscritti in bilancio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 2.046.154,45.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITO LI		RESIDUI PRESUNTI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	8.237.307,45
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	8.196.172,06	20.948.905,39	29.145.077,45	29.145.077,45
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	335.895,37	1.797.923,07	2.133.818,44	2.133.818,44
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.989.775,50	8.322.861,47	11.312.636,97	11.312.636,97
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	556.477,32	3.471.000,00	4.027.477,32	4.027.477,32
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	148.710,78	150.000,00	298.710,78	298.710,78
6	<i>Accensione prestiti</i>	852.956,06	-	852.956,06	852.956,06
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	170.070,48	9.738.000,00	9.908.070,48	9.908.070,48
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.250.057,57	50.428.689,93	63.678.747,50	71.916.054,95
1	<i>Spese correnti</i>	6.636.875,35	28.675.748,99	35.312.624,34	35.312.624,34
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.596.061,71	4.908.449,50	6.504.511,21	6.504.511,21
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	1.608.058,53	1.608.058,53	1.608.058,53
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	838.843,16	9.738.000,00	10.576.843,16	10.576.843,16
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.071.780,22	51.080.257,02	60.152.037,24	60.152.037,24
	SALDO DI CASSA	4.178.277,35	- 651.567,09	3.526.710,26	11.764.017,71
		F.P.V. 2017	651.567,09		




3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	291.567,09	291.567,09	291.567,09
	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	31.069.689,93	30.944.329,66	31.373.891,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	28.675.748,99	29.127.018,75	29.659.086,24
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		291.567,09	291.567,09	291.567,09
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.403.507,42	1.420.349,49	1.440.234,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	210.000,00	30.000,00	30.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.608.058,53	1.225.428,20	1.302.922,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		444.000,00	142.700,00	147.400,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		867.449,50	853.449,80	673.449,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	104.000,00	142.700,00	147.400,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		1.047.000,00	142.700,00	147.400,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		971.449,50	996.149,80	820.849,50

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	291.567,09	291.567,09	291.567,09
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	180.000,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	471.567,09	291.567,09	291.567,09
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	20.948.905,39	21.200.292,27	21.497.096,38
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.797.923,07	1.858.516,81	1.882.831,15
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	8.322.861,47	7.885.520,58	7.993.963,48
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.471.000,00	4.097.218,64	4.336.510,18
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	28.384.181,90	28.835.451,66	29.367.519,15
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	291.567,09	291.567,09	291.567,09
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	1.403.507,42	1.420.349,49	1.440.234,39

H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	161.883,98	152.894,23	177.408,01
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	166.183,15	157.793,57	229.005,10
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	26.944.174,44	27.395.981,46	27.812.438,74
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	4.908.449,50	6.528.668,44	5.339.959,68
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.908.449,50	6.528.668,44	5.339.959,68
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.159.633,08	1.408.465,49	2.849.569,86

Per il Comune di Follonica il saldo da raggiungere tiene conto delle seguenti restituzioni:

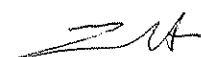
in migliaia di Euro

	SPAZI ASSEGNATI DA RESTITUIRE	2017	2018
1	Patto Regionale "Orizzontale" (anni 2014/2015)	2.157	
2	Patto Nazionale "Orizzontale" (anni 2014/2015)	269	
	Patto Regionale "Orizzontale" (anni 2016)	225	225
	Patto Nazionale "Orizzontale" (anno 2016)	35	36

Si rilevano quindi i seguenti obiettivi di finanza pubblica:

OBIETTIVO ANNUALE (in migliaia di Euro)

2017	2018	2019
2.686	261	0

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

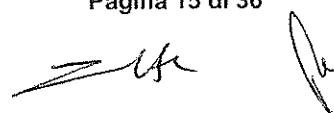
- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP



Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Il DUP è stato approvato con delibera G.C. n° 182 del 26/07/2016, ed aggiornato con proposta di deliberazione di CC n. 36 del 24/03/2017 in approvazione unitamente al bilancio di previsione 2017/2019, secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato alla programmazione. L'Organo di revisione rileva che il DUP risulta completo del contenuto minimo previsto dal Principio contabile della programmazione.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto di Giunta Comunale n. **273 del 29/12/2016** ed in corso di approvazione nella seduta consiliare di approvazione del bilancio di previsione (proposta di deliberazione di **CC n. 31 del 15/03/2017**).

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto **Giunta Comunale n. 224 del 18/10/2016**. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere **con verbale n. 10** in data protocollo 23/09/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sul piano l'organo di revisione esprime parere favorevole con il presente verbale (**delibera Giunta Comunale di definizione dei beni strumentali - proposta n.94 del 12.04.2017 e successiva approvazione piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017-2019 - Delibera CC proposta n. 39 del 12.04.2017**).

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di




stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI OGGETTO ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 291.567,09	€ 291.567,09	€ 291.567,09
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate)	(+)	€ 180.000,00	€ -	€ -
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	€ 471.567,09	€ 291.567,09	€ 291.567,09
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 20.948.905,39	€ 21.200.292,27	€ 21.497.096,38
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	€ 1.797.923,07	€ 1.858.516,81	€ 1.882.831,16
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 8.322.861,47	€ 7.885.520,58	€ 7.993.963,48
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 3.471.000,00	€ 4.097.218,64	€ 4.336.510,18
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 28.384.181,90	€ 28.835.451,66	€ 29.367.519,15
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 291.567,09	€ 291.567,09	€ 291.567,09
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	€ 1.403.507,42	€ 1.420.349,49	€ 1.440.234,39
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ 161.883,98	€ 152.894,23	€ 177.408,01
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	€ 166.183,15	€ 157.793,57	€ 229.005,10
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	€ 26.944.174,44	€ 27.395.981,46	€ 27.812.438,74
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale	(+)	€ 4.908.449,50	€ 6.528.668,44	€ 5.339.959,68
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	€ 4.908.449,50	€ 6.528.668,44	€ 5.339.959,68
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		€ 3.159.633,08	€ 1.408.465,49	€ 2.849.569,87
(N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)				

Per il Comune di Follonica il saldo da raggiungere tiene conto delle seguenti restituzioni:

in migliaia di Euro

	SPAZI ASSEGNATI DA RESTITUIRE	2017	2018
1	Patto Regionale "Orizzontale" (anni 2014/2015)	2.157	
2	Patto Nazionale "Orizzontale" (anni 2014/2015)	269	
	Patto Regionale "Orizzontale" (anni 2016)	225	225
	Patto Nazionale "Orizzontale" (anno 2016)	35	36

Si rilevano quindi i seguenti obiettivi di finanza pubblica:

OBIETTIVO ANNUALE (in migliaia di Euro)

2017	2018	2019
2.686	261	0



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 6.257.138,47 in linea rispetto alle previsioni definitive anno 2016 pari ad euro 6.271.725,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013. A questo importo occorre poi aggiungere la somma di euro 312.856,92 del tributo provinciale Tefa che trova poi nelle uscite uguale importo.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ASS. 2016	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI violazioni	-	-	-	-
IMU violazioni	938.738,00	650.000,00	657.800,01	667.009,22
TASI	-	-	-	-
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-
TARI violazioni	-	-	-	-
TARES violazioni	250.000,00	250.000,00	253.000,00	256.542,00
TARSU violazioni	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-
INVIM straordinaria	-	-	-	-
ICIAP	-	-	-	-
TOTALE	1.188.738,00	900.000,00	910.800,01	923.551,22

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019, piu' avanti dettagliato appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
ASILI NIDO (Spese al 50%)	113.021,00	210.367,44	53,72552
MERCATI E FIERE	189.806,01	94.616,17	200,6063
MENSE SCOLASTICHE	469.993,71	939.825,35	50,00862
PARCHEGGI	554.500,00	795.794,95	69,67875
SERVIZIO ESTIVO	-	-	
LUCI VOTIVE	60.000,00	69.856,10	85,89085
MUSEO MAGMA	9.555,20	55.285,43	17,2834
TEATRO COMUNALE	134.600,00	437.300,00	30,77979
TOTALE	1.531.475,92	2.603.045,44	58,83401

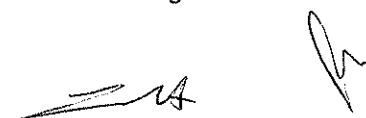
L'organo esecutivo con deliberazione n. 54 del 10/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 58,83 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il Collegio prende atto che la Giunta Comunale non ha ancora deliberato in materia. Il collegio prende altresì atto dei dati forniti dal Servizio Finanziario ed inseriti nel bilancio riportati nella tabella sottostante, da cui si rileva che la somma (previsione al netto del FCDE ammontante ad euro) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata DEL 50% è destinata:

Capitolo	art.	descrizione della Voce di Bilancio	entrate	uscite
296	0	SANZIONI VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE (50%)	231.000,00	
296	1	SANZIONI VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE - RISCOSSIONI DA RUOLI (50%)	150.000,00	
310	0	VIOLAZ NORME CIRCOLAZIONE STRADALE (CAP. U. 440-456-450-441- 431-354-438-414)		
406	0	FONDO PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE (CAP. E/296)		10.000,00
411	0	FONDO PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE VV.UU. (CAP. E/296)		
414	0	INTERVENTI SICUREZZA PUBBLICA (CAP. E/296)		15.000,00
414	51	F.P.V. INTERVENTI SICUREZZA PUBBLICA (CAP. E/296)		
418	0	ASSUNZIONI VIGILI STAGIONALI A PROGETTO (CAP. E/296)		108.127,92
419	0	ONERI RETRIBUZIONI VIGILI STAGIONALI (CAP. E/296)		33.406,04
425	0	RIMBORSI SPESE LEGALI SANZIONI P.M. (CAP. E/296)		3.000,00
433	0	SPESE GESTIONE SERVIZIO SANZIONI CODICE DELLA STRADA CITTADINI E VEICOLI STRANI		5.000,00
433	51	F.P.V. SPESE GESTIONE SERVIZIO SANZIONI CODICE DELLA STRADA CITTADINI E VEICOLI		
436	0	SPESE CONVENZIONE SERVIZIO RIMOZIONI (CAP. E/296)		25.000,00



437	0	SPESE PER INIZIATIVE, PROGETTI ED EDUCAZIONE MOBILITA' (CAP. E/296)	7.940,00
438	0	SPESE PER SERV.GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI	35.000,00
438	51	F.P.V. SPESE PER SERV.GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE VIO	
441	0	SPESE INTERV. MIGLIORAM. SEGNALETICA VERTICALE (CAP. E/296)	10.000,00
441	51	F.P.V. SPESE INTERV. MIGLIORAM. SEGNALETICA VERTICALE (CAP. E/296)	
450	0	SPESE PER ARREDI MANUTENZIONE E POTENZIAM. RETE INFORMATICA SEDE VV.UU. (CAP. E	20.000,00
450	51	F.P.V. SPESE PER ARREDI MANUTENZIONE E POTENZIAM. RETE INFORMATICA SEDE VV.UU.	
456	0	POTENZIAMENTO STRUTTURE ED ATTIVITA' CONTROLLO VV.UU. (CAP. E/296)	28.000,00
456	51	F.P.V. POTENZIAMENTO STRUTTURE ED ATTIVITA' CONTROLLO VV.UU. (CAP. E/296)	
459	0	EDUCAZIONE STRADALE (CAP. E/296)	3.000,00
1034	0	UFFICIO TECNICO DEL TRAFFICO-GESTIONE SEGNALETICA STRADALE (CAP. E/296)	82.500,00
1034	51	F.P.V. UFFICIO TECNICO DEL TRAFFICO-GESTIONE SEGNALETICA STRADALE (CAP. E/296)	
1041	0	SPESE MANUTENZIONE ORD. VIABILITA' (INTERV. EXTRA-CANONE) (CAP. E/296)	75.736,67
1042	0	SPESE MANUTENZIONE ORD.VIABILITA' (INTERV.IN ECONOMIA) (CAP. E/296)	34.088,00
		FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	174.795,60
Totale di codice: VU			381.000,00 670.594,23

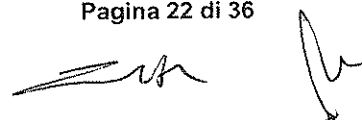
Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	516.731,66	0%
2016	697.562,79	0%
2017	700.000,00	0%
2018	700.000,00	0%
2019	700.000,00	0%

La legge di bilancio per l'anno 2017/2019 prevede che i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

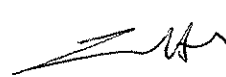
- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.



B) SPESE**Spesa per missioni**

La spesa per missioni è così ripartita:

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 1^ SPESA)	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 01- Organi istituzionali	721.514,42	729.160,62	739.368,91
Programma 02 - Segreteria generale	565.133,67	531.332,79	648.861,99
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	2.167.300,52	2.218.578,47	2.248.423,32
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	223.563,00	226.002,09	228.881,85
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	887.839,16	974.005,31	984.827,43
Programma 06 - Ufficio tecnico	1.150.730,42	1.163.456,08	1.178.480,83
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	401.722,25	406.213,78	411.516,78
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	255.767,12	258.754,67	262.281,96
Programma 10 - Risorse umane	258.798,95	261.763,85	265.264,41
Programma 11 - Altri servizi generali	1.810.126,83	1.845.416,42	1.938.859,30
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.418.458,20	1.434.818,98	1.454.135,60
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	15.000,00	15.180,00	15.392,52
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	556.193,36	562.867,74	570.747,92
Programma 02 - Altri ordini di istruzione	959.653,93	971.169,80	984.766,20
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	220.950,00	224.595,80	227.658,21
Programma 07 - Diritto allo studio	309.784,97	313.502,39	317.891,43
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Programma 01 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	400.547,87	495.160,11	500.605,61
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.047.420,06	1.100.508,61	1.106.021,17
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Programma 01 - Sport e tempo libero	449.372,95	454.765,43	461.132,16
Programma 02 - Giovani	30.458,05	30.823,55	31.255,08
MISSIONE 07 - Turismo			
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	317.500,00	321.310,01	325.808,36
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	653.034,07	660.192,50	668.644,23
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma 01 - Difesa del suolo	153.354,89	155.195,14	157.367,87
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	925.903,89	936.863,97	949.804,18
Programma 03 - Rifiuti	5.663.083,50	5.731.040,51	5.811.275,07
Programma 04 - Servizio idrico integrato	104.264,00	105.515,17	106.992,38
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	22.685,47	22.957,70	23.279,11
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	86.000,00	87.032,00	88.250,45
Programma 04 - Altre modalità di trasporto	1.676,00	1.696,11	1.719,86
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.307.373,91	1.323.062,40	1.341.585,29
MISSIONE 11 - Soccorso civile			
Programma 01 - Sistema di protezione civile	14.143,80	14.313,53	14.513,92
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	288.443,97	291.580,72	295.284,17
Programma 02 - Interventi per la disabilità	36.763,78	37.204,95	37.725,82




Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	101.114,04	102.327,41	103.759,99
Programma 05 - Interventi per le famiglie	45.190,00	45.732,29	46.372,55
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	367.717,50	372.130,11	377.339,93
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	42.000,00	42.504,00	43.099,06
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	94.861,56	95.999,91	97.343,92
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	241.075,03	243.865,56	247.160,26
MISSIONE 13 - Tutela della salute			
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	1.239.990,95	1.254.870,84	1.272.439,04
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	236.093,65	238.926,77	242.271,76
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	95.655,00	96.652,01	97.829,14
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	12.376,00	12.524,51	12.699,85
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Programma 02 - Caccia e pesca	42.500,00	43.010,00	43.612,14
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Programma 01 - Fonti energetiche	20.000,00	20.240,00	20.523,36
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	100.000,00	101.200,00	102.616,80
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
Programma 01 - Fondo di riserva	98.737,34	100.566,03	127.902,62
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.403.507,42	1.420.349,49	1.440.234,39
Programma 03 - Altri fondi	228.067,13	194.227,73	218.741,51
MISSIONE 50 - Debito pubblico			
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	882.300,36	835.850,89	766.516,53
TOTALE TITOLO 1	28.675.748,99	29.127.018,75	29.659.086,24

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 2^ SPESA)	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	460.000,00	360.000,00	460.000,00
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Programma 11 - Altri servizi generali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	39.869,50	39.869,50	39.869,50
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	0,00	500.000,00	500.000,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione	500.000,00	250.000,00	250.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	600.000,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Programma 01 - Sport e tempo libero	160.000,00	150.000,00	150.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	128.100,00	128.100,00	128.100,00
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	240.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	537.000,00	477.000,00	237.660,00
Programma 04 - Servizio idrico integrato	640.000,00	500.000,00	476.316,69
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	60.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.199.480,00	3.029.698,94	2.604.013,49
MISSIONE 11 - Soccorso civile			
Programma 01 - Sistema di protezione civile	3.000,00	3.000,00	3.000,00




MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma 03 - Interventi per gli anziani	50.000,00	0,00	0,00
Programma 05 - Interventi per le famiglie	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	325.000,00	425.000,00	425.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	130.000,00	0,00	0,00
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	380.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	4.908.449,50	6.528.668,44	5.339.959,68

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli impegni 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

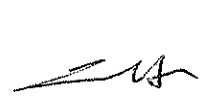
Macroaggregati	Impegni 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	5.643.764,99	6.202.121,20	6.273.048,38	6.356.789,71
102 imposte e tasse a carico ente	354.461,78	504.238,58	510.289,45	517.433,50
103 acquisto beni e servizi	12.221.422,82	14.259.929,32	14.987.583,81	15.184.231,75
104 trasferimenti correnti	3.406.048,29	3.644.860,29	3.364.318,14	3.410.463,40
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	921.406,26	882.300,36	835.850,89	766.516,53
108 altre spese per redditi di capitali	0,00	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive	26.141,18	180.982,68	183.154,47	185.718,63
110 altre spese correnti	946.318,18	3.001.316,56	2.972.773,61	3.237.932,72
TOTALE	23.519.563,50	28.675.748,99	29.127.018,75	29.659.086,24

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **5.048.893,36**;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.




L'organo di revisione ha provveduto con **verbale n. 10/2016**, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101 e 103 Comprensivo di FPV		5.910.554,11	5.981.441,29	6.065.222,62
Irap macroaggregato 102		312.000,00	312.000,00	312.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		291.567,09	291.567,09	291.567,09
Avvocatura Interna		7.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre spese: da specificare somministrazione lavoro		0,00	0,00	0,00
			0,00	
Totale spese di personale (A)		6.521.121,20	6.592.008,38	6.675.789,71
(-) Componenti escluse - Rinnovi CCNL compresi € 100.000 del nuovo contratto (B)		1.664.859,62	1.664.859,62	1.664.859,62
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.048.893,36	4.856.261,58	4.927.148,76	5.010.930,09
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il collegio per questa particolare tipologia di analisi della spesa, ritiene sufficiente far riferimento all'apposito allegato alla deliberazione di Bilancio così denominato: "Schema incarichi anno 2017/2019", non ritenendo di avere specifici commenti da fare in merito.

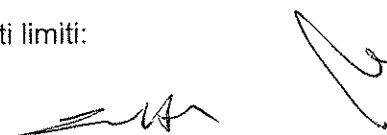
Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. *(L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).*

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:



Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	6.120,74	80,00%	4.896,59	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	29.115,20	80,00%	23.292,16	21.000,00	20.000,00	18.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	21.894,44	50,00%	10.947,22	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Formazione	55.600,00	50,00%	27.800,00	24.600,00	24.600,00	24.600,00
TOTALE	112.730,38		66.935,97	55.600,00	54.600,00	52.600,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

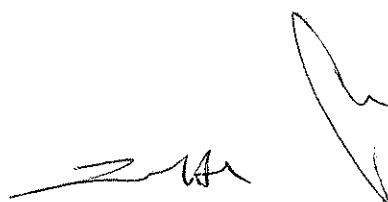
La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:



ANNO 2017

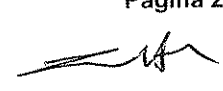
TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 20.948.905,39	839.471,03	1.199.244,33	359.773,30	5,72
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 1.797.923,07	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 8.322.861,47	142.984,17	204.263,09	61.278,92	2,45
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 3.471.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ 150.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	€ 34.690.689,93	982.455,20	1.403.507,42	421.052,22	4,05
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ -	982.455,20	1.403.507,42	421.052,22	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€ -	0,00	0,00	0,00	

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	21.200.292,27	1.031.589,96	1.213.635,25	182.045,29	5,72
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.858.516,81	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.885.520,58	175.707,11	206.714,24	31.007,13	2,62
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.097.218,64	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	35.191.548,30	1.207.297,07	1.420.349,49	213.052,42	4,04
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	0,00	1.207.297,07	1.420.349,49	213.052,42	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	21.497.096,38	1.230.626,16	1.230.626,16	0	5,72
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.882.831,15	0,00	0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.993.963,48	209.608,23	209.608,23	0	2,62
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.336.510,18	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	150.000,00	0,00	0,00	0	0
TOTALE GENERALE	35.860.401,19	1.440.234,39	1.440.234,39	0	4,02
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	0,00	1.440.234,39	1.440.234,39	0	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0	




Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro **98.737,34** pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro **100.556,03** pari allo 0,62 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro **127.902,62** pari allo 0,47 % delle spese correnti.

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	2017	2018	2019
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità - FCDE	1.403.507,42	1.420.349,49	1.440.234,39
Fondo Rischi Società Partecipate	66.183,15	41.333,50	41.333,50
Fondo Rischi	261.883,98	269.354,30	365.079,61
TOTALE	2.059.641,68	2.041.725,09	2.253.060,61

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari ad euro € 98.737,34.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato nuovi servizi.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2017 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili: **Azienda Farmaceutica Comunale.**
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, richiederanno nell'anno 2017, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico: **nessuno.**

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Denominazione ente o organismo partecipato	Tipologia	% Partecipazione
Polo Universitario Grossetano Scarl	Istruzione universitaria	4,28%
Consorzio gestione Parco Montioni	Parchi	23,45%
Ce.val.co. Spa	In liquidazione	4,084%
Co.S.Ec.A. Spa	In liquidazione	17,016%
R.A.M.A Spa	Trasporto	4,84%
Acquedotto del Fiora S.p.a.	Gestore SII	2,28%
Fidi Toscana Spa	Sostegno al credito	0,00017%
Grosseto Sviluppo Spa	Gestione contributi sviluppo economico	0,283%
Grosseto Fiere Spa	Gestione fiere a livello provinciale	0,243%
E.P.G. S.p.a.	Gestore case popolari provinciale	8,78%
Azienda farmaceutica Municipalizzata	Azienda Speciale	100%

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Le seguenti società partecipate dall'ente hanno comunicato di prevedere i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili e l'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2015	Quota ente	Fondo
Polo universitario Grossetano	-867.375,25	4,28%	€ 37.123,66
Rama S.p.a.	-460.829,25	4,84%	€ 22.304,14
Grosseto Sviluppo S.p.a.	-233.675,25	0,28%	€ 661,30
Cevalco S.p.a. In liquidazione	-20.593,50	4,09	842,27
Co.s.ec.a.	-392.323,50	17,02	66773,46
Fidi Toscana S.p.a.	-10.455.391,50	0,00017	17,77
TOTALE		21,2042	127.722,60
	Fondo accantonato 2015		20.000,00
	Fondo accantonato 2016		41.539,45
	Fondo da accantonare 2017		66.183,15

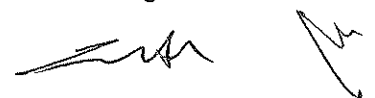
Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In relazione ai risparmi previsti nel piano si osserva quanto segue:

In ottemperanza al citato atto di Consiglio Comunale 7/2011, nel corso dell'anno 2012, dopo l'espletamento delle comunicazioni previste dallo statuto di Grosseto Sviluppo SpA, si provvedeva



ad attivare gara ad evidenza pubblica per la cessione delle azioni della società: la gara andava deserta.

Nell'anno 2012 si concludeva il processo di liquidazione della Società Fiorareti SpA, a seguito del quale la società ha versato al Comune di Follonica la somma di € 205.739,91.

Secondo quanto previsto dall'atto di Consiglio Comunale n. 6/2013, nell'anno 2013 si è provveduto a liquidare la partecipazione in S.E.A.M. SpA, giusta Determinazione Dirigenziale n. 806 del 03/12/2013, con un ricavo di € 1.726,37.

Nell'anno 2014 si è provveduto ad alienare n. 2 quote dei POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO Scarl, (Si veda la Determinazione Dirigenziale 127 del 25/02/2014), con un ricavo di € 1.032,00, ma portando la quota di trasferimenti per il funzionamento della Società da 3.000,00 a 300,00 € annui, secondo lo statuto vigente, in relazione alla quantità di possesso delle quote.

Si è tentato anche di liquidare le azioni di GrossetoFiere Spa, ma non si è riscontrato nessun interesse all'acquisto, neanche da parte dei soci, ai quali è stata inviata la prevista comunicazione per la manifestazione del diritto di prelazione.

Inoltre, nell'anno 2013 si è concluso il procedimento di liquidazione di S.A.I.S. SpA, in seguito al quale deve essere versata al Comune di Follonica, la somma di € 6.480,30.

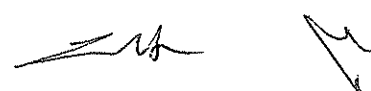
E' ancora in corso, anche se in fase di conclusione la procedura di liquidazione di CE.VAL.CO SpA. Si rileva inoltre che, con la legge di stabilità 2014 (L. 147/2013), comma 561, veniva abrogato il comma 32 dell'art. 14 DL 78/10 e s.m.i., di conseguenza, l'Ente ha nel momento, interrotto i tentativi di cessione delle quote di Grosseto Sviluppo Spa; GrossetoFiere Spa, e Polo Universitario Grossetano Scarl. La valutazione effettuata ha tenuto conto che, in mancanza di un evidente interesse all'acquisto da parte di soci e mercato, ed essendo venuto meno il presupposto di legge per la liquidazione, fosse economicamente costoso esperire la gara pubblica per la vendita delle azioni.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 2^ SPESA)	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	460.000,00	360.000,00	460.000,00
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Programma 11 - Altri servizi generali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	39.869,50	39.869,50	39.869,50
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	0,00	500.000,00	500.000,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione	500.000,00	250.000,00	250.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	600.000,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Programma 01 - Sport e tempo libero	160.000,00	150.000,00	150.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	128.100,00	128.100,00	128.100,00
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	240.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			



Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	537.000,00	477.000,00	237.660,00
Programma 04 - Servizio idrico integrato	640.000,00	500.000,00	476.316,69
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	60.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.199.480,00	3.029.698,94	2.604.013,49
MISSIONE 11 - Soccorso civile			
Programma 01 - Sistema di protezione civile	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma 03 - Interventi per gli anziani	50.000,00	0,00	0,00
Programma 05 - Interventi per le famiglie	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	325.000,00	425.000,00	425.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	130.000,00	0,00	0,00
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	380.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	4.908.449,50	6.528.668,44	5.339.959,68

Principali lavori pubblici da realizzare nell'anno 2017	Fonte di finanziamento	Importo
MANUTENZIONE PATRIMONIO EDILIZIO (fin.to stanz. di bilancio)	Bilancio	100.000,00
MANUTENZIONE IMPIANTI EDILIZIA COMUNALE (fin.to stanz. di bilancio)	Bilancio	100.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI E ASILO COMUNALE (fin.to stanziamenti di bilancio)	Bilancio	50.000,00
INTERVENTI SEPARAZIONE RETI FOGNARIE (fin.to con entrate straordinarie comp.)	Transazione ENEL L. 8/83	140.000,00
ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI (fin.to contributi Regione Toscana)	Contributi RT	90.000,00
MANUTENZIONE ACCESSI A MARE (fin.to con entrate straordinarie comp.)	Transazione ENEL L. 8/83	50.000,00
INTERVENTO REALIZZAZIONE PENNELLO A MARE (fin.to contributo a carico privati)	Contributi	150.000,00
MANUTENZIONE PATRIMONIO EDILIZIO (fin.to alienazione beni)	Alienazioni	100.000,00
MANUTENZIONE IMPIANTI EDILIZIA COMUNALE (fin.to alienazione beni)	Alienazioni	100.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (fin.to con entrate straord. compet.)	Transazione ENEL L. 8/83	250.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (fin.to alienazione di beni)	Alienazioni	150.000,00
COSTRUZIONE LOCULI COLOMBARI (fin.proventi concessioni cimit.) (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	Concessioni Cimiteriali	300.000,00
MANUTENZIONI FOSSI E FOGNATURE (fin.to stanziamenti di bilancio)	Bilancio	140.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZ. IMPIANTI SPORTIVI (fin.to stanziamenti di bilancio) RILEVANTE AI FINI IVA	Bilancio	70.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RECUPERO COLONIA MARINA (fin.to con entrate straordinarie comp.)	Transazione ENEL L. 8/83	50.000,00
RIQUALIFICAZIONE PARCHI, VIALI E PINETE (fin.to introiti imposta soggiorno)	Imposta di soggiorno	250.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI VIABILITA' (fin.to trasferimento beni immobili)	Permute - Alienazioni	540.000,00
INTERVENTI DIVERSI VIABILITA' (fin.to stanziamenti di bilancio)	Bilancio	70.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE VIABILITA', PARCHEGGI, MARCIAPIEDI (fin.to stanz.bilancio)	Bilancio	70.000,00
INTERVENTI MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI (fin.to alienazione beni)	Alienazioni	150.000,00
INTERVENTI MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI (fin.to stanz.bilancio)	Bilancio	200.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO IMMOBILI ADIBITI A MERCATO (fin.to con entrate straordinarie comp.)	Transazione ENEL L. 8/83	130.000,00




Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2017

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/20		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	20.093.918,84	21.756.285,04	21.882.378,97
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	786.666,11	1.930.498,40	1.940.138,38
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	5.266.263,72	7.433.209,89	7.468.242,79
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		26.146.848,67	31.119.993,33	31.290.760,14
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	2.614.684,86	3.111.999,33	3.129.076,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente		882.300,36	835.850,69	781.890,02
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso		0,00	15.986,36	7.993,18
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.732.384,50	2.260.162,08	2.339.202,81
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	600.000,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	600.000,00	300.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	600.000,00	900.000,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

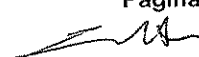
Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	21.002.940,77	20.003.635,49	18.758.980,27	17.150.921,74	16.525.493,54
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	600.000,00	300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	992.361,10	1.244.655,22	1.608.058,53	1.225.428,20	1.302.922,36
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-6.944,18	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	20.003.635,49	18.758.980,27	17.150.921,74	16.525.493,54	15.522.571,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 4^ SPESA)	2017	2018	2019
MISSIONE 50 - Debito pubblico			
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.608.058,53	1.225.428,20	1.302.922,36
TOTALE TITOLO 4	1.608.058,53	1.225.428,20	1.302.922,36
MISSIONE 50 - Debito pubblico			
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	882.300,36	835.850,89	766.516,53

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

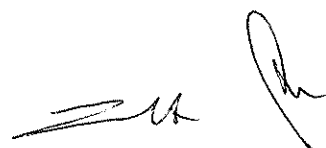
- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

L'organo di revisione:

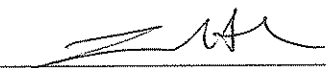
attestando la coerenza, congruità e la complessiva attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ***esprime parere favorevole*** sul Dup, sulla proposta di bilancio di previsione 2017/2019 e sui documenti allegati, invitando l'amministrazione a monitorare costantemente le voci di bilancio (in particolare l'andamento dei contenziosi in essere), al fine di garantire gli equilibri ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

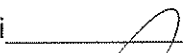
Tuttavia il Collegio evidenzia le seguenti raccomandazioni e criticità:

- il principio contabile 4/2 all'al D.Lgs n.118/2011 prevede che “ *non costituiscano idonee forme di copertura degli investimenti le entrate accertate e imputate ad esercizi successivi a quello in corso di esercizio quali i permessi da costruire, in considerazione della incertezza che gli accertamenti imputati a esercizi futuri possano tradursi in effettive risorse disponibili per l'Ente*”; pertanto poiché la copertura degli investimenti per gli esercizi 2018/2019 è prevista in parte con oneri di urbanizzazione non accertabili nel corso del 2017 il Collegio invita l'Ente a non impegnare la spesa di investimento per gli anni 2018/2019, fintanto che non sarà in grado di accertare le corrispondenti entrate;
- parte della spesa di investimento viene coperta con i proventi derivanti da alienazione di beni immobili e pertanto si invita l'Ente a non impegnare la spesa per investimento fino a che non verranno accertate le relative entrate;
- si invita l'amministrazione a monitorare nel corso dell'esercizio 2017 tutti i cronoprogrammi relativi alle spese di investimento;
- si invita l'amministrazione a monitorare costantemente le Entrate con particolare attenzione al recupero dell'evasione e degli oneri di urbanizzazione;
- si invita altresì l'Amministrazione a mantenere un costante monitoraggio dei dati rilevanti ai fini del rispetto del “Pareggio di Bilancio”, in considerazione dell'obbligo di restituzione degli spazi del Patto di solidarietà Orizzontale Nazionale e Regionale, acquisiti negli esercizi precedenti e necessari al completamento degli interventi PIUSS finanziati da risorse Regionali e Comunitarie con obbligo di completamento negli anni (Risorse DOCUP) e 2016 (Risorse FAS), come peraltro riportato nelle premesse della presente relazione e nella Nota Integrativa predisposta dal Servizio Finanziario;
- riguardo agli accantonamenti effettuati per il contenzioso legale e le spese legali, il Collegio pur prendendo atto degli accantonamenti previsti in bilancio, invita gli uffici competenti ad un costante monitoraggio di tutte le fattispecie che possano determinare maggiori oneri per L'Ente, al fine dell'adeguamento degli importi necessari nel rispetto e a garanzia degli equilibri di bilancio.



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Ciaponi 

Dott. Claudio Pucci 

Rag. Roberto Dragoni 